
FINANZIARIA. Le ditte: ridotte le linee, duemila licenziamenti

Meno soldi al trasporto pubblico Monta la protesta delle aziende

PALERMO

●●● Il capitolo di spesa che riguarda il trasporto pubblico locale su gomma potrebbe subire una decurtazione del 20 per cento rispetto allo scorso anno. Una misura prevista dal maxi emendamento alla Finanziaria che andrà in aula domani, ma che non piace all'associazione di categoria che rileva una preoccupazione diffusa tra le aziende private. I tagli previsti dal bilancio regionale, secondo l'Anav, metterebbero in ginocchio il comparto. La Regione ha speso lo scorso anno per questo settore 222 milioni di euro, che verrebbero ridotti a 177. E le aziende minacciano la riduzione delle linee e tagli al personale. Prevedono 2 mila

licenziamenti di cui 400 nel solo settore privato. «A nulla sono valse le assicurazioni ricevute durante gli incontri con le commissioni di merito e l'assessore al ramo - afferma Antonio Graffagnini, presidente dell'Anav Sicilia. I tagli sono rimasti invariati». La Finanziaria, invece, è contestata dai sindacati nei punti relativi al rinnovo dei contratti dei dipendenti regionali. I Cobas - Codir e la Fp Cgil bocciano il taglio dell'80 per cento alle risorse per i rinnovi dei contratti di lavoro, scaduti da oltre 5 anni, lo scioglimento dell'Aran Sicilia, agenzia negoziale delegata alle trattative con i sindacati, e l'intervento legislativo che faciliti la mobilità dei dipendenti della Regione. Il presi-

dente della Commissione Cultura, Totò Lentini (Udc) indica punto per punto le riduzioni ai fondi per la formazione. «È incredibile - dice - che la proposta del Governo tolga 3 milioni e 763 mila euro ai medici specializzandi, 1 milione e 600 mila euro sul capitolo del "buono scuola" e altri 2 milioni e 340 mila euro ai fondi destinati alle scuole statali e paritarie». Per sbloccare l'approvazione del ddl, secondo il presidente dell'Ars, Francesco Cascio, «bisognerà trovare una mediazione. E alla fine potrebbero essere approvate due distinte leggi, la Finanziaria e un contenitore "omnibus" con norme per lo sviluppo e il fotovoltaico». (FPF)

FILIPPO PASSANTINO